



SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

CAPITOLATO PER LA GESTIONE DI STRUTTURE DI ARREDO URBANO CON ANNESSI IMPIANTI PUBBLICITARI ESISTENTI SUL TERRITORIO E LA POSA DI NUOVE STRUTTURE.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente documento regola i rapporti fra la Città di Venaria Reale e la Ditta Concessionaria per la gestione delle strutture di Arredo Urbano con annessi spazi pubblicitari di proprietà comunale dislocati sul territorio, consistenti in cestini portarifiuti, pensiline fermata autobus e transenne. Relativamente al numero, alla tipologia delle strutture oggetto di affidamento e agli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario del servizio inerente alla gestione delle strutture stesse si rimanda all'elenco allegato alla presente concessione sotto la lettera A).

In modo puramente esemplificativo e non esaustivo si riassumono le attività che la Ditta Concessionaria sarà tenuta a svolgere:

- Gestione degli spazi pubblicitari sugli impianti costituiti da n. 13 Cestini portarifiuti, n. 16 pensiline fermata autobus e n. 356 transenne parapetonali.
- Sostituzione di n. 20 transenne vecchio tipo.
- Posa di n. 280 nuove transenne parapetonali.
- Attività, servizi e forniture contenuti negli articoli seguenti.

ART. 2 – GESTIONE, FORNITURA E POSA DI TRANSENNE

2.1 Generalità

La Ditta Concessionaria dovrà provvedere sia alla gestione degli spazi pubblicitari sulle transenne parapetonali installate nel Comune di Venaria Reale, sia alla fornitura e posa in opera di transenne parapetonali da installare nel Comune stesso, nei luoghi indicati nell'Allegato D) con la relativa gestione degli spazi pubblicitari da collocare sulle medesime transenne.

Ai fini della posa degli spazi pubblicitari sugli impianti gli stessi devono essere conformi alle norme del Regolamento comunale sugli impianti pubblicitari. In ogni caso si specifica che la dimensione massima degli spazi pubblicitari è determinata in cm. 100 x 70.

Al termine del contratto le strutture installate nel corso del periodo di concessione risulteranno di proprietà della Città.

I siti in cui effettuare gli interventi saranno concordati con la Ditta Concessionaria sulla base delle necessità elencate nell'allegato D).

2.2 Modalità di esecuzione dei lavori

Gli interventi manutentivi saranno effettuati ogni qual volta se ne presenti l'esigenza e saranno richiesti dalla Città, con le modalità di seguito dettagliate, al fine di rendere le strutture utilizzabili e per garantire la sicurezza dei pedoni.

Gli interventi da eseguirsi sul complesso di transenne ai fini del mantenimento e della razionalizzazione degli impianti sul territorio sono indicativamente i seguenti:

- sostituzione delle parti deteriorate o danneggiate delle transenne;
- rimozione e spostamento di transenne in altri siti secondo le indicazioni della Città;
- sostituzione di transenne abbattute;
- sostituzione di alcune parti deteriorate o danneggiate dei supporti per la pubblicità;
- tinteggiatura delle transenne;
- fornitura e posa di transenne nei luoghi indicati dalla Città come previsto dal precedente punto 1;
- posa in opera di transenne rimosse da altre zone secondo le indicazioni della Città;

Gli interventi di manutenzione straordinaria, nuovo posizionamento, rimozione, spostamento delle transenne dovranno essere eseguiti su richiesta della Città. Gli interventi di pulizia e di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti direttamente dal concessionario secondo programmi di intervento predisposti e approvati dalla Città secondo quanto previsto al successivo art. 4.1.

La Ditta Concessionaria prima di procedere all'installazione delle transenne in base alle indicazioni fornite dalla Città, dovrà redigere adeguato documento tecnico della soluzione ipotizzata per il posizionamento che dovrà essere depositato agli atti della Città. Qualora la Ditta Concessionaria intendesse apporre spazi pubblicitari sulle predette transenne oggetto di installazione o spostamento dovrà predisporre i necessari elaborati progettuali, ai sensi del vigente Regolamento per la posa degli impianti pubblicitari, da sottoporre all'approvazione dei competenti uffici comunali ai fini del rilascio della relativa autorizzazione.

Ai fini della posa degli spazi pubblicitari deve essere acquisito il parere vincolante del Comando di Polizia Municipale finalizzato al rilascio dell'autorizzazione così come previsto dagli artt. 23 e 27 del vigente Codice della Strada.

Per ciò che riguarda la posa dello spazio pubblicitario, è specifico obbligo della Ditta Concessionaria produrre la documentazione necessaria ai fini del rilascio di specifica l'autorizzazione da parte dal competente Settore Urbanistica.

Tutti gli oneri per la redazione, presentazione ed ottenimento dell'autorizzazione sono a totale carico della Ditta Concessionaria.

2.3 Condizioni di accettazione dei materiali

I materiali che la Ditta Concessionaria impiegherà dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito da leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia.

In mancanza di particolari prescrizioni, i materiali dovranno essere della migliore qualità esistente in commercio.

In ogni caso, i materiali, prima della loro posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Città.

I materiali proverranno da località o fabbriche che la Ditta Concessionaria riterrà di sua convenienza purché corrispondano ai requisiti prescritti e/o richiesti dalla Città.

In caso di rifiuto da parte della Città di materiali non ritenuti idonei all'impiego, la Ditta Concessionaria dovrà sostituirli con altri che corrispondano alle caratteristiche volute, provvedendo ad allontanare a proprie spese dal cantiere i materiali non accettati.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Città, la Ditta Concessionaria resterà totalmente responsabile della riuscita delle opere per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Le transenne dovranno avere caratteristiche tecniche e qualitative assimilabili a quelle già posate in precedenza sul territorio della Città di Venaria Reale, del tipo "Sant'Andrea".

Dovranno essere realizzate in acciaio sciolato zincato a caldo esternamente ed internamente, verniciato con smalto epossidico (colore verde RAL 6009) delle dimensioni: mm 900x1290 (due piantoni) o mm. 1640x1290 (tre piantoni) altezza fuori terra mm. 990/1000.

Le transenne dovranno essere costituite da elementi verticali o piantoni, della sezione di mm. 40x40 (spessore mm. 3) saldati ad elementi orizzontali e trasversali, della sezione di mm. 25x40 (spessore mm. 3) alla sommità dei piantoni dovrà essere collocato un mancorrente sagomato in sciolato di acciaio delle dimensioni di mm. 62x2, agli estremi dei mancorrenti e dal sottostante elemento orizzontale dovrà essere saldata una piastra in acciaio dello spessore di mm. 3 opportunamente sagomata a chiusura del mancorrente, alla base dei piantoni saranno inseriti dei collarini di rinforzo

2.4 Modalità e tempi di intervento per la manutenzione dei manufatti

Premesso che la richiesta degli interventi da eseguire verrà effettuata con l'invio di una comunicazione specifica che potrà essere trasmessa a brevi mani, o via fax l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro:

rifacimento parziale e/o sostituzione di transenne da realizzarsi con un intervento ordinario: **entro 3 (tre) giorni lavorativi;**

qualsiasi tipo di intervento che riveste carattere di urgenza per motivi di sicurezza dell'utenza o per particolari esigenze di servizio: **entro 24 (ventiquattro) ore.**

Gli interventi dovranno essere concordati con la committenza previo sopralluogo con indicazione in sito della disposizione e delle modalità di posizionamento delle medesime.

2.5 Oneri a carico del Concessionario

Ai fini dell'espletamento delle mansioni di cui al presente articolo sono posti a carico della Soc. Concessionaria gli oneri indicati all'art. 4.3.

ART. 3 – MANUTENZIONE ATTREZZATURE DI FERMATA AUTOBUS E CESTINI PORTARIFIUTI

3.1 Generalità

Gli interventi manutentivi saranno effettuati ogni qual volta se ne presenti l'esigenza e saranno richiesti dalla Città, con le modalità di seguito dettagliate, al fine di rendere le fermate utilizzabili in modo accettabile e per garantire la sicurezza ed il comfort degli utilizzatori.

Sarà cura della Ditta Concessionaria verificare, compendiare ed integrare le attività di seguito descritte, sollevando il committente da qualsivoglia responsabilità.

3.2 Modalità di esecuzione dei lavori

Nella maggior parte dei casi si tratterà di intervenire per rimuovere i pericoli causati da vandalismo e/o incidenti che potrebbero risultare dannosi per l'utilizzo delle fermate (es. pensilina e cestino abbattuti o danneggiati, transenne divelte, vetri rotti, parti di attrezzature pericolanti, ecc.).

Le parti di attrezzature danneggiate dovranno essere sostituite dalla Ditta Concessionaria con attrezzature o materiali aventi caratteristiche identiche a quelle esistenti o migliori nei modi e nei tempi di seguito descritti. I materiali di risulta e le attrezzature danneggiate dovranno essere rimossi e smaltiti presso pubbliche discariche ad onere della Ditta Concessionaria.

La Ditta Concessionaria dovrà pertanto effettuare gli interventi sotto elencati:

- Sostituzione di alcune parti deteriorate o danneggiate di pensiline, sedute di fermata e/o cestini portarifiuti.
- Riposizionamento plastiche cassonetti pubblicitari divelti per pensiline
- Ricollocazione attrezzature eventualmente installate a corredo delle fermate divelte o abbattute (paletti con catenelle, dissuasori, delinea tori di ostacoli e/o frecce direzionali, ecc.) quando le stesse sono recuperabili e riutilizzabili.

Gli interventi dovranno essere eseguiti su richiesta della Città, sarà comunque a carico della Ditta Concessionaria l'onere inerente alla sorveglianza delle strutture ai fini della verifica della loro integrità e funzionalità provvedendo ad avvertire tempestivamente la Città a mezzo fax degli eventuali danneggiamenti e/o delle eventuali situazioni di pericolo riscontrate durante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In relazione alle segnalazioni riguardanti i danneggiamenti riscontrati alle strutture la Città concorderà con la Ditta Concessionaria i tempi e le modalità degli interventi di ripristino e/o sostituzione delle infrastrutture.

3.3 Condizioni di accettazione dei materiali

I materiali che Ditta Concessionaria impiegherà dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito da leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia.

In mancanza di particolari prescrizioni, i materiali dovranno essere della migliore qualità esistente in commercio.

In ogni caso, i materiali, prima della loro posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei e accettati dalla Città.

I materiali provverranno da località o fabbriche che la Ditta Concessionaria riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti prescritti e/o richiesti dalla Città.

In caso di rifiuto da parte della Città di una qualsiasi provvista in quanto non ritenuta idonea all'impiego su territorio, Il concessionario dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute, restando inteso che i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della Ditta Concessionaria stessa.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Città, la Ditta Concessionaria resterà totalmente responsabile della riuscita delle opere per quanto può dipendere dai materiali stessi.

3.4 Modalità e tempi di intervento

Premesso che la richiesta degli interventi da eseguire verrà effettuata con la consegna di un modulo di "Richiesta di Intervento" che potrà essere trasmesso a breve mani, o via fax o via E-mail e che lo stesso dovrà essere restituito al committente debitamente compilato alla fine dei singoli interventi, i tempi di esecuzione, dalla richiesta di intervento sono:

- a) rifacimento parziale e/o sostituzione di attrezzature di fermata o di parti delle stesse, ritenute non pericolose per l'utenza: **entro 5 (cinque) giorni lavorativi;**
- b) qualsiasi tipo di intervento che rivesta carattere di urgenza per motivi di sicurezza dell'utenza o per particolari esigenze di servizio: **entro 12 (dodici) ore.**

3.5 Oneri a carico del Concessionario

Ai fini dell'espletamento delle mansioni di cui al presente articolo son posti a carico della Soc. Concessionaria gli oneri indicati all'art. 4.3.

ART. 4 – PULIZIA ATTREZZATURE DI FERMATA AUTOBUS

4.1 Pulizia programmata e straordinaria

La pulizia programmata dovrà avere cadenza mensile.

Il piano della pulizia programmata dovrà essere, elaborato dalla Ditta Concessionaria e dovrà essere ciclico, partendo sempre dalla prima fermata indicata in detto diagramma e proseguendo via via con le altre fermate.

Si dovrà iniziare ad operare sulla successiva fermata solo dopo aver interamente completato la precedente.

Le operazioni che mensilmente si dovranno effettuare, con le modalità descritte al successivo punto 2, dovranno essere ripetute identicamente per tutte le successive cadenze fino alla scadenza del contratto.

Il programma dei lavori dovrà essere approvato dalla Città e non potrà più essere variato se non a seguito di autorizzazione della Città stessa.

La pulizia straordinaria, qualora richiesta, sia per singoli manufatti o parte di essi, sia per gruppi di attrezzature, dovrà essere effettuata entro due giorni dalla richiesta e dovrà essere confermata alla fine dei singoli interventi, restituendo alla Città il modulo di richiesta debitamente compilato.

4.2 Modalità di esecuzione dei lavori

La pulizia mensile delle pensiline dovrà essere eseguita su tutte le superfici con particolare attenzione sia all'estradosso che all'intradosso del tetto, nonché su tutte le superfici orizzontali non a vista e dovrà essere effettuata integralmente con liquidi detergenti neutri. Per le operazioni di pulizia è vietato l'uso dell'idropulitrice in tutte quelle parti che possono eventualmente contenere corpi illuminanti e/o apparecchiature alimentate elettricamente.

La pulizia deve inoltre comprendere:

- il lavaggio interno ed esterno delle coperture;
- il lavaggio interno ed esterno delle superfici vetrate;
- il lavaggio esterno dei cassonetti contenenti la pubblicità o planimetrie di rete incluso lo smontaggio ed il rimontaggio, per la pulizia della superficie posteriore, delle nuove strutture di supporto alle planimetrie di rete;
- il lavaggio dei pannelli di indicazione di linea (quando inseriti nella struttura di pensilina e/o cassonetti di illuminazione);
- l'asciugature delle parti lavate;
- la pulizia delle gronde e dei pluviali, compresa l'asportazione di foglie, rami ed altri materiali che possono ostruire lo scarico dell'acqua;
- L'asportazione di manifesti o adesivi applicati abusivamente;
- l'eliminazione di scritte o imbrattamenti sulle strutture;
- lavaggio panchine di attesa, (la pulizia dovrà essere eseguita su tutte le superfici e comprenderà quanto già indicato per la pulizia delle pensiline);
- eventuale svuotamento e lavaggio di cestino gettarifiuti;
- a lavori ultimati, pulizia di tutta l'area della banchina di fermata incluso il trasporto dei materiali di risulta alla discarica e loro smaltimento.

Il controllo dell'avvenuta pulizia delle attrezzature di fermata dovrà essere documentato mediante redazione da parte della Ditta Concessionaria di un rendiconto da predisporre almeno ogni sei mesi riportante l'attività svolta.

4.3 Oneri a carico dell'Assuntore

Sono a carico della Ditta Concessionaria tutti i materiali di consumo ed attrezzi occorrenti per lo svolgimento dei lavori e cioè attrezzi per la pulizia, detergenti, disinfettanti, macchine pulitrici, ponteggi o trabattelli sacchi per la raccolta delle immondizie e quant'altro possa eventualmente occorrere per la buona esecuzione dei lavori.

Sono quindi a carico della Ditta Concessionaria tutte le opere, forniture, noleggi, prestazioni e spese occorrenti per eseguire e completare il lavoro a perfetta regola d'arte in ogni sua parte e nei

termini e modi stabiliti (comprese le opere preparatorie ed accessorie) anche se non specificatamente indicate nelle presenti specifiche tecniche.

La Ditta Concessionaria deve essere in possesso di idonee attrezzature senza esclusione alcuna, inclusi cestelli o piattaforme aeree ed ogni altra apparecchiatura necessaria al fine di eseguire tutti i lavori in sicurezza secondo i migliori criteri.

Saranno inoltre a carico dell'assuntore:

- l'ottenimento dell'autorizzazione alla circolazione dei mezzi d'opera nelle giornate di divieto;
- la segnalazione tramite fax entro le ore 9,00 del mattino, dell'inizio delle attività a programma con l'indicazione delle pulizie da eseguirsi nella giornata e con l'indicazione specifica delle fermate oggetto di intervento e la successiva segnalazione di tutte le pulizie eseguite sulle fermate il giorno precedente;
- nello stesso fax sopra citato, dovranno essere segnalate alla Città le eventuali rotture, incrinature di tutte le strutture di fermata (paline, pensiline, sedute, apparecchiature ecc.) con l'indicazione delle fermate che dovranno essere oggetto di successivo intervento di manutenzione;
- esecuzione di tutte gli interventi straordinari (non programmabili o per eventi eccezionali) entro due giorni dalla richiesta inoltrata dalla Città.
- Il corretto ripristino del suolo pubblico manomesso ai fini della rimozione o della posa delle strutture che dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni che di volta in volta saranno dettate dal competente settore Lavori Pubblici.

ART. 5 ALTRI ONERI DIVERSI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Ai fini dell'espletamento delle attività di competenza della Ditta Concessionaria sono a carico della stessa quale corrispettivo della concessione i seguenti oneri:

1. gli oneri elencati all'art. 4.3.
2. gli oneri inerenti alla **sostituzione di n. 20 transenne di vecchio tipo con transenne Sant'Andrea e fornitura e posa di n. 280 transenne Sant'Andrea per un totale di n. 300 transenne**, nei luoghi individuati dagli uffici comunali competenti in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale e con il Settore Lavori Pubblici, secondo quanto contenuto nell'allegato tecnico "E) – Planimetria".
3. Sono inoltre a carico della Ditta Concessionaria tutte le spese inerenti alla stipulazione registrazione e consequenziali dell'atto di concessione.

Relativamente al punto due la posa delle nuove transenne dovrà essere effettuata entro il **31/12/2013**.

Ai fini dell'installazione delle suddette strutture sarà concordato un programma di intervento congiuntamente con il Settore Sicurezza – Polizia Municipale ed il Settore LL. PP. secondo le priorità derivanti dalla necessità di salvaguardare maggiormente la sicurezza dei pedoni nelle zone in cui le strutture stesse sono previste.

ART. 6 - POSA DI STRUTTURE SU INIZIATIVA DELLA DITTA CONCESSIONARIA

La Ditta Concessionaria potrà proporre la posa di transenne o pensiline in località di suo interesse, in tal caso la Città valuterà quanto proposto dalla Ditta concessionaria ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione alla posa dei manufatti.

Le strutture per le quali la Città riterrà di rilasciare l'autorizzazione alla posa diverranno di proprietà comunale al termine del periodo contrattuale e faranno parte dell'insieme di impianti

pubblicitari la cui gestione sarà oggetto di nuova gara ad evidenza pubblica al termine della presente concessione.

Relativamente alle transenne si dispone che è facoltà della Ditta Concessionaria proporre alla Città la posa di manufatti in luoghi dalla stessa individuati nella misura non superiore al 10% del totale delle transenne esistenti e di nuova installazione indicato nell'allegato D (n. 656).

ART. 7 - NORME GENERALI E PARTICOLARI DA OSSERVARE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori di cui alle presenti specifiche tecniche la Ditta Concessionaria dovrà impiegare personale di provata fiducia e professionalità. Il personale impiegato deve assumere sempre un corretto comportamento nei confronti del personale della Città che dovesse effettuare controlli e verifiche durante gli interventi e nei confronti dei cittadini e degli utenti della strada.

La Ditta Concessionaria è tenuta a sostituire il personale che non assume comportamenti non consoni alle suddette indicazioni.

Entro gg. 30 a decorrere dalla stipulazione della concessione la Ditta Concessionaria deve trasmettere alla Città l'elenco del personale impiegato sul territorio.

Qualsiasi variazione all'elenco del personale deve essere tempestivamente comunicato alla Città.

Il personale impiegato sul territorio deve essere munito di cartellino identificativo fornito dalla Ditta Concessionaria e recante le seguenti informazioni:

- denominazione e ragione sociale della Ditta;
- nome cognome e data di nascita del lavoratore;
- n. di iscrizione sul libro matricola aziendale;
- foto di riconoscimento;
- segnalazione di avvenuta formazione sulla sicurezza;

ART. 8 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il presente documento si configura come concessione di beni di proprietà comunale ai fini della gestione degli spazi pubblicitari e non come appalto di lavori o di servizi, per cui ai fini dell'esecuzione degli interventi sul territorio non vengono redatti documenti sui rischi specifici o piani di sicurezza e coordinamento, demandando alla Ditta Concessionaria ogni adempimento in merito all'osservanza delle norme di cui al D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 e manlevando la Civica Amministrazione da ogni incombenza e responsabilità in merito.

ART.9 - SOPRALLUOGHI ED INFORMAZIONI

Si intende che con la presentazione dell'offerta, la Ditta Concessionaria implicitamente riconosce di avere esaminato e di essersi reso pienamente edotto anche di tutte le attuali e prevedibili circostanze ed altro ad esse connesse che possono influire sull'esecuzione della concessione (tipologia lavori, tempi, costi, oneri vari, ecc.) e di aver preso esatta conoscenza delle condizioni ambientali, di approvvigionamento idrico ed elettrico e di fornitura dei materiali necessari per dare il servizio richiesto e le opere compiute secondo le prescrizioni del contratto.

La Ditta Concessionaria non potrà quindi sollevare alcuna eccezione, dopo la presentazione dell'offerta, per mancata od errata ed insufficiente conoscenza di condizioni e per l'insorgere di fatti od elementi non valutati o valutati insufficientemente.

ART. 10 - CONTROLLI

Il concedente si riserva il diritto di ispezionare gli impianti in qualsiasi momento autonomamente o alla presenza di un rappresentante della Ditta Concessionaria previo accordo con il medesimo. Il controllo delle manutenzioni, delle nuove installazioni di transenne o degli interventi di ripristino o di spostamento, sarà effettuato a seguito della comunicazione di ultimazione dell'intervento.

I controlli di natura tecnica sulle predette attività sono affidati al Settore Lavori Pubblici.

ART. 11 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata complessiva della concessione è stabilita in anni **9 (nove)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, e potrà essere prorogata, a discrezione dell'Amministrazione comunale, fino al momento in cui sarà espletata nuova gara pubblica per l'affidamento in gestione delle strutture di arredo esistenti sul territorio e comunque per un periodo non superiore a mesi 6. Eventuale disdetta di una delle parti deve essere formulata a mezzo raccomandata A.R., almeno 60 giorni prima della scadenza.

La gestione delle strutture esistenti sul territorio da parte della Ditta Aggiudicataria avrà decorrenza dal 01/01/2013, mentre a decorrere dalla data di stipulazione della concessione inizierà il programma relativo alla posa e conseguente gestione delle strutture di nuova installazione.

ART. 12 – CORRISPETTIVO PER LA GESTIONE

Il corrispettivo per l'affidamento della gestione in concessione delle strutture di arredo, è costituito dal versamento di un canone annuo di concessione come determinato dalle risultanze della gara, da versare al Comune di Venaria Reale in due rate semestrali, con le modalità impartite dall'Ufficio Ragioneria del Comune.

Il canone di cui sopra non sarà corrisposto per il primo anno di concessione, restando inteso che relativamente all'anno 2013 dovrà essere corrisposto un canone pari al 50% di quello risultante dalla gara, da versare entro il 31/10/2013.

A decorrere dal 2014 le rate dovranno essere versate entro il 30 Aprile ed entro il 31 Ottobre.

Ai fini del pagamento del canone unitario da corrispondere per ogni spazio pubblicitario eccedente le 130 transenne occupate da spazio pubblicitario, il numero delle transenne sulle quali applicare il canone annuo unitario sarà rilevato dal rendiconto acquisito al 31 Gennaio di ciascun anno, presso la Società concessionaria del Servizio di Riscossione dei Tributi.

I canoni di cui sopra saranno aggiornati annualmente, a partire dal secondo anno di applicazione, con riferimento alle variazioni accertate dall'ISTAT sui prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) in vigore.

ART. 13 – GARANZIE

1) Cauzione definitiva:

La Ditta Concessionaria del servizio dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, in contanti presso la Tesoreria dell'Amministrazione Comunale o a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata

da Banca o Società di Assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla L. 348/1982 e s.m.i., ed iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D. Lgs. 385/1993.

L'ammontare della cauzione definitiva dovrà essere pari ad almeno il 10% del canone complessivo novennale.

Ferma restando la facoltà dell'aggiudicatario di scegliere la forma della cauzione, la fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta Concessionaria, il Comune incamererà la cauzione definitiva, salve le azioni per gli ulteriori danni subiti. La cauzione definitiva verrà svincolata solo dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali della Ditta Concessionaria. Non saranno concessi esoneri dal versamento della cauzione definitiva.

In caso di riduzione dell'importo versato a titolo cauzionale, a seguito di incameramento della somma da parte del concedente, il concessionario ha l'obbligo di reintegrarla entro 30 giorni a pena di decadenza della concessione.

La cauzione verrà svincolata dopo l'avvenuta regolare riconsegna al Comune delle strutture date in gestione e sempre che la Ditta Concessionaria abbia adempiuto ad ogni suo obbligo ed ogni eventuale controversia sia stata definita e liquidata.

2) Assicurazione:

La Ditta Concessionaria dovrà stipulare:

a) polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per eventuali danni cagionati durante l'esercizio dell'attività, con i seguenti importi minimi da garantire: € 1.000.000,00 per danni a persone (anche invalidanti in modo permanente o morte) ed € 1.000.000,00 per danni a cose.

I massimali assicurati non costituiscono limitazioni delle responsabilità del concessionario, né nei confronti del Comune, né nei confronti dei danneggiati.

La Ditta Concessionaria è quindi responsabile per gli infortuni o i danni, a persone o a cose, arrecati all'Amministrazione o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori, nell'esecuzione del contratto. Qualora si verificassero infortuni o danni a persone o a cose la Ditta Concessionaria è tenuta a darne tempestiva comunicazione a mezzo telefono e poi per iscritto agli uffici comunali. Copia della suddetta polizza dovrà essere consegnata al Comune;

b) polizza Incendio e atti vandalici per una somma di € 250.000,00 (indicare il costo di ricostruzione a nuovo dei beni affidati).

ART. 14 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Venaria Reale e la Ditta Concessionaria, in ordine all'esecuzione della concessione e all'applicazione di norme e regolamenti di cui alla concessione stessa, è competente il Foro di Torino.

La Ditta Concessionaria non potrà sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Amministrazione comunale darà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti.

Qualsiasi azione giudiziaria viene dalle parti ritenuta improponibile qualora al momento dell'instaurazione del giudizio, il concessionario fosse, anche in parte, inadempiente agli obblighi

contrattuali.

Prima di adire al giudizio ordinario, si procederà ad un tentativo di composizione del conflitto in via bonaria, su iniziativa del Dirigente responsabile del contratto.

ART. 15 – PENALITÀ

La Ditta Concessionaria è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

La Ditta Concessionaria, senza esclusione di eventuali responsabilità penali, è soggetto all'applicazione di una penalità pari a:

- Euro 100,00 per ogni difformità di servizio, inadempienza o inosservanza di quanto previsto dal presente capitolato.
- Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo in merito agli adempimenti indicati al punto 3.4.a).
- Euro 50,00 per ogni ora di ritardo in merito agli adempimenti indicati al punto 3.4.b).

L'applicazione delle penali sarà preceduta da specifica contestazione scritta, notificata a mezzo lettera raccomandata A.R. La Ditta Concessionaria sarà tenuto a fornire giustificazioni e controdeduzioni scritte avverso le osservazioni mosse dal Comune, entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione.

Dopo la comminazione di quattro sanzioni pecuniarie, si potrà addivenire alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., le seguenti ipotesi:

- per interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta;
- qualora la ditta si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta;
- concessione in subappalto dei servizi;
- dopo la comminazione di quattro sanzioni pecuniarie;
- esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione del concedente.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta Concessionaria incorrerà nella perdita della cauzione, che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

La Ditta Concessionaria può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguirlo, per cause a lui non imputabili, ai sensi dell'articolo 1572 del C.C.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione comunale, a suo insindacabile e motivato giudizio, dichiarare risolto il contratto, senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od ogni altra qualsiasi formalità, all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 17 - RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente disciplinato e previsto nel presente capitolato, si rinvia alla vigente normativa in materia di appalti pubblici di servizi e di contratti, al Codice Civile e Codice di Procedura Civile.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, si informa che si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente capitolato. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Venaria Reale, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria, finalizzata all'emanazione del provvedimento finale, a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente del predetto Comune. Titolare del trattamento dati è il Comune di Venaria Reale.

Venaria Reale _____

La Ditta Concessionaria

Il Comune
